

# *La rubrica dell'arte*



A cura di Lisa Cogo e Massimo Gabba

# Reale o surreale?

**Camillo Francia** è un pittore astratto monferrino, nato a Casale Monferrato nel 1955. La passione per l'arte è intrinseca nella sua natura, passione sviluppata e nutrita fin dalla più tenera età.

Artista molto attivo in ambito locale, all'esordio della sua carriera riesce rapidamente a guadagnare notorietà e successo anche a livello nazionale; partecipa dapprima a mostre collettive ed in seguito organizza personali ottenendo il favore della critica, oltre a diversi premi e riconoscimenti.

Le opere di Francia nascono da un complesso e significativo rapporto con la natura, in cui quest'ultima riveste il ruolo di interlocutore principe. Il linguaggio espressivo del monferrino fa ricorso sia a linee sinuose che rette, generando così complesse composizioni oniriche, in bilico tra realismo e surrealismo. Tutti questi elementi permettono a Francia di creare opere vibranti, intense e di grande impatto visivo ed emotivo, caratterizzate da un equilibrato dialogo tra sentimento e ragione.

Anche l'attenzione all'uso del colore e all'aspetto materico sono elementi fondamentali del suo linguaggio espressivo.

Tra i suoi soggetti preferiti si annoverano, oltre alla figura femminile, il mondo degli insetti che interpreta in chiave kafkiana.

Della sua produzione artistica si ricordano un gruppo di disegni, realizzato nel 1979 con tecniche miste, ispirati da poesie di Prévert, Apollinaire, Eluard e Baudelaire raccolti dallo scrittore Davide Lajolo in un volume.

Negli anni, le opere dell'artista sono state esposte in molteplici mostre tenutesi in numerose città italiane: Casale, Torino, Firenze, Roma, Catania, e Milano, solo per citarne alcune; ma conquistano la scena anche in importanti centri europei come Parigi (al celeberrimo Salon d'Automne) ed Innsbruck.

Il nuovo millennio si apre per Francia con diversi riconoscimenti: nel 2002 ottiene a Casale Monferrato la Palma d'oro "*Leonardo Bistolff*", mentre a Milano nel 2003 il Premio internazionale di arte e cultura a Milano.

Oggigiorno le sue opere sono conservate presso importanti istituzioni come la collezione della Direzione del Ministero per i Beni Culturali.

L'opera oggetto della donazione è realizzata con la tecnica della litografia. La superficie del foglio è percorsa da molteplici linee che si susseguono e trasformano dando vita ad una raffigurazione caratterizzata da una estrema libertà compositiva. L'artista sembra rincorrere l'immagine, mettendo così in evidenza l'importanza del segno e del gesto pittorico, pregni di significato.



*Camillo Francia, composizione astratta, 1979, litografia.*